

EXPA – ESPERIENZE X PERSONE APPASSIONATE

COS'È STATO

Nata l'anno scorso, quando l'Italia ha accolto l'Expo a Milano focalizzato sulla questione di “nutrire il pianeta”, la **rassegna EXPA** (Esperienze X Persone Appassionate) è stata riproposta anche nel 2016 dall'Ecomuseo Terra del Castelmagno negli otto Comuni della valle Grana. **L'intento è stato quello di ampliare la rete di collaborazioni, già consolidata nel 2015, e creare una nuova rassegna di eventi:** alcuni già esistenti nei calendari delle pro loco ed altri creati ad hoc per l'occasione, rivolti ad un pubblico di persone appassionate al tema del **buon cibo genuino e legati dal filo conduttore dei prodotti tipici. Esposizioni, laboratori, conferenze, leggende, escursioni con visite e degustazioni** riguardanti le diverse peculiarità gastronomiche che si possono incontrare sul territorio della valle, abbinati spesso a **concerti di musica occitana e momenti di festa.**

COM'È STATO REALIZZATO

Dopo aver ipotizzato la struttura della rassegna l'Ecomuseo ha organizzato vari incontri per ricercare i collaboratori, alcuni già presenti nel 2015 ed altri nuovi, che avrebbero poi dato vita agli eventi veri e propri.

Il confronto con aziende agricole, pro loco, albergatori, consorzi e singoli appassionati, dato l'entusiasmo riscontrato, ha portato alla stesura di un calendario più fitto del previsto: diciotto eventi disseminati in otto mesi, da maggio a novembre 2016, includendo tutti i Comuni della valle.

Ogni attore ha creato il proprio evento a suo piacere e l'Ecomuseo si è limitato, in alcuni casi, ad inserire escursioni e visite, seguite dai suoi accompagnatori naturalistici, dopo aver valutato l'effettiva necessità e la compatibilità di tale integrazione con le attività studiate dai collaboratori.

In più, ai partecipanti l'Ecomuseo ha voluto consegnare un **gettone Expa** numerato, realizzato dalla ditta Control C di Caraglio con una stampante 3d, per dare ad ognuno la possibilità di vincere un premio firmato Valle Grana durante la **festa di chiusura fissata per il 27 novembre al Filatoio di Caraglio.**

Per dare un'immagine che accomunasse tutti gli eventi di questa rassegna ci si è affidati alla grafica di **Bbox di Cuneo** che ha realizzato i pieghevoli ed i volantini di varie dimensioni.

A questo punto gran parte delle energie si sono spese per la **promozione**, cercando la collaborazione con i giornali. Ogni mese, dunque, ci si è impegnati ad inviare i **comunicati stampa** a +eventi e allo IAT di Dronero e, tutte le settimane, ai vari giornali locali (La Guida, La Stampa, Il Caragliese, TargatoCN, Grandain, ecc...), oltre che a quelli che lavorano nella zona delle Langhe.

In più, sono state distribuite migliaia di **volantini** e, ogni settimana, sono anche stati creati gli **eventi sui vari social e sul sito internet dell'Ecomuseo**, per tutta la durata della rassegna.

Una dipendente dell'Ecomuseo è stata incaricata di prendere le prenotazioni, che erano obbligatorie, per le varie date previste. Questa persona comunicava qualche giorno prima dell'evento il numero di prenotati ed un operatore si recava sul luogo nella data prefissata per accoglierli e distribuire i gettoni expa.

Tutto questo è stato reso possibile, oltre che dall'investimento diretto dell'Ecomuseo, dai contributi erogati dall'**Associazione Cuma** (Comuni Uniti Media e Alta Valle Grana), grazie al sostegno dell'**Unione Montana Valle Grana.**

Il Filatoio di Caraglio è stato invece teatro della FESTA EXPA del 27 novembre.

Dal primo pomeriggio, è stata organizzata una MOSTRA-MERCATO dei collaboratori e dei produttori della valle Grana.

Nelle varie sale del Filatoio sono stati organizzati **CONCERTI** per tutti i gusti: dalla musica classica, alla corale fino alla jam session con balli occitani. I protagonisti sono stati: POWERFLOWER ORCHESTRA, ENSEMBLE A PIZZICO, CIVICO ISTITUTO MUSICALE DI CARAGLIO, CORO BALANDRIN, CORALE ALPINA SAVONESE, CORO DE LA CEVITOU, RASKAS e LOU TAPAGE.

Ai partecipanti in possesso del GETTONE EXPA è stato consegnato un premio firmato Valle Grana.

Si è tenuta inoltre la premiazione dei PERSONAGGI EXPA 2016, ovvero persone che si sono contraddistinte per la loro passione per il territorio, l'hanno coltivata, e hanno saputo trasmetterla all'intera comunità con azioni significative. La premiazione è stata a cura degli amministratori della valle Grana. Ogni Comune ha dunque premiato un proprio cittadino meritevole.

Ai bambini è stato riservato uno SPAZIO RICREATIVO con la COMPAGNIA MAGULOU che ha proposto vari tipi di intrattenimento, per grandi e piccini.

La giornata si è chiusa con un'APERICENA organizzata dall'Associazione Albergatori Valle Grana, che già aveva collaborato con l'Ecomuseo per vari eventi Expa nel corso dell'anno.

SCHEDA TECNICA:

NUMERO EVENTI: 15

19 previsti, ma 4 non sono stati realizzati: 18 giugno – Roberta Capanna (Piante spontanee e dintorni) causa meteo, 07 agosto – Cascina Rosa (La filiera dell'aglio di Caraglio) causa assenza di iscritti, 04 settembre – Monica Aimar (Taccuino di viaggio) causa assenza di iscritti, 08 ottobre – La Pace (Andando per castagne) causa assenza di iscritti.

ATTORI COINVOLTI: 54

Museo Terra del Castelmagno, Birreria Na Bela Grana, Mara Olocco con lo Spazio Biodiversity, Pro loco di Bernezzo, Az. Agricola Elisa Viano Botte, Az Agricola/Agriturismo La Meiro, Az Agricola Roberta Capanna, Albergo Tre Verghe D'Oro, Pro loco Monterosso Grana, Trattoria Aquila Nera, Pro loco Cervasca, Az Agricola Cascina Rosa, Nuovi Mondi Film Festival, Bottega Occitana di Campomolino, Occit'amo, Visit Move, gruppo Lou Dalfin, gruppo Lou Pitakass, disegnatrice naturalistica Monica Aimar, Elena Rosso, Espaci Occitan, Caterina Ramonda, Az Agricola L'Ostal, Albergo La Pace, Consorzio dello Zafferano di Caraglio e della Valle Grana, Ditta Control C, Associazione Tartuficoltori Valle Grana, Trattoria del Castello di Montemale, Associazione Cuma Valle Grana, Coro Cevitou, Coro Balandrin, Corale Alpina Savonese, gruppo Lou Tapage, gruppo Raskas, Ensemble a Pizzico, Power Flower Orchestra, Civico Istituto Musicale di Caraglio, Az Agricola Franco Viano, Consorzio della Patata Piatlina, Consorzio dell'Aglio di Caraglio, Caseificio La Poiana, A Fish on a Cloud, Libreria Passpartout, Movimento di decrescita felice, Tutto Natura Market, Tasté Move, Fondazione Filatoio Rosso di Caraglio, accompagnatore naturalistico Marco Rainero, accompagnatore naturalistico e guida MTB Roberto Ribero, Milone Pane e Dolci, Associazione Canapa Valle Grana, Az Agricola Mara Otta, Contardo Ferrini, BioEtik.

PARTECIPANTI AI QUALI È STATO CONSEGNATO IL GETTONE EXPA: 240

240 gettoni consegnati, rispetto ai 190 dell'anno scorso, calcolando che spesso venivano conteggiate le famiglie e non i singoli partecipanti e che nel primo evento dell'inaugurazione del Museo Terra del Castelmagno non sono stati consegnati gettoni.

COMUNI COINVOLTI: 8

Cervasca, Bernezzo, Caraglio, Valgrana, Montemale, Monterosso Grana, Pradleves, Castelmagno

PUNTI DI FORZA:

Il primo obiettivo di questo progetto era quello di creare una RETE DI COLLABORAZIONI ESTESA ALL'INTERO TERRITORIO DELLA VALLE GRANA, ampliando quella consolidata nell'edizione 2015: questo obiettivo si può considerare ampiamente raggiunto data la partecipazione in crescendo dei collaboratori alla rassegna di eventi Expa. Ciò è servito non solo all'Ecomuseo, che con alcuni degli attori coinvolti aveva già lavorato in passato anche per attività di diverso genere mentre con altri non aveva mai avuto contatti, ma è sicuramente stata un'opportunità per tutti i protagonisti Expa che hanno potuto decidere di lavorare autonomamente o chiedere l'apporto realtà diverse per il loro evento.

Inoltre è fondamentale sottolineare alle la COLLABORAZIONE CREATASI CON ASSOCIAZIONI ESTERNE alla valle. Basti pensare all'evento di Castelmagno dove sono state coinvolte due realtà che si stanno consolidando bene sul territorio "MOVE": Occit'amo e Nuovi Mondi Film Festival. Oppure alla collaborazione con Espaci Occitan per l'evento delle letture occitane per bambini realizzato da Caterina Ramonda nella biblioteca di San Pietro di Monterosso. O ancora alla partecipazione di Tasté Move alla festa di chiusura, oltre ai vari gruppi musicali provenienti da diverse parti della Provincia, dalla Francia e dalla Liguria.

Questa rete di collaborazioni, interne ed esterne, ha fatto sì che L'IMMAGINE DELLA VALLE GRANA facesse un salto di qualità significativo rispetto alle altre valli, che hanno apprezzato il lavoro svolto tanto da pensare di proporlo anche a casa loro. Dopo l'iniziale stupore ed ammirazione del 2015, infatti, alcune valli hanno inserito questo sistema anche nei loro progetti: Espaci Occitan, per esempio, ha preso spunto da EXPA per creare la rassegna di eventi MARAMAN nei musei delle valli Grana e Maira.

Un altro punto a favore di questo progetto è quello che riguarda la REALIZZAZIONE DI NUOVI PROGRAMMI DI VISITA. Durante vari eventi, in particolare quello di Ferragosto a Castelmagno sul Cammino di San Magno e quello della "Raccolta manuale dei fiori", gli accompagnatori naturalistici si sono trovati ad organizzare giornate che fino a quel momento non erano mai state proposte, con un po' di timore per la riuscita degli eventi. In realtà alla fine della giornata i partecipanti erano talmente soddisfatti (commenti positivi anche in seguito sui social network) che gli accompagnatori si sono convinti a proporre questi itinerari in pianta stabile nei cataloghi dell'offerta turistica della valle Grana.

Il salto di qualità rispetto all'anno scorso è la collaborazione con gli albergatori con la loro idea di creare dei PACCHETTI DI DUE GIORNI intorno agli eventi: di questi pacchetti quello che ha riscontrato maggiore successo è stato quello dello Zafferano. Giornata di visita e relax il sabato, notte in una struttura convenzionata, giornata dedicata all'evento Expa "Viola Zafferano" la domenica.

Come l'anno scorso, quello che è emerso bene da questa rassegna e che ha sorpreso molti partecipanti è anche il fatto che LA NOSTRA VALLE È DAVVERO RICCA DI PECULIARITÀ GASTRONOMICHE, tanto da far

invidia anche alle Langhe. Da tempi immemori siamo conosciuti, giustamente e soprattutto, per il formaggio Castelmagno, il Re dei Formaggi. Questo prodotto ha portato migliaia di persone nel corso degli anni a visitare il nostro territorio ed è giusto che rimanga il primo prodotto d'immagine della valle. E' anche vero però che non esiste solo questo: verità evidenziata e provata da questa rassegna di eventi. Oltre al Castelmagno infatti sono stati sponsorizzati molti altri prodotti tipici: farine e cereali, miele, gnocchi di patate, aglio di Caraglio, yogurt, tartufo nero, frutta secca, sidro di mele, pera madernassa, erbe officinali, zafferano... Tutti prodotti sani e genuini del territorio, per la stragrande maggioranza con certificazione biologica. Senza contare tutti quelli che non sono rientrati quest'anno per mancanza di date disponibili, ma che ci prefiggiamo di promuovere negli anni a venire.

Si è dimostrato così che la valle può proporre delle PARTICOLARITÀ ESCLUSIVE ED INTERESSANTI RISPETTO ALL'OFFERTA TURISTICA DEL TERRITORIO CIRCOSTANTE. Le vallate vantano tutte una buona rete di sentieri ed interessi escursionistici e naturalistici, tutte hanno un offerta culturale interessante fatta soprattutto di arte sacra in chiese e cappelle, molte possono contare sulla cultura e sulla musica occitana, ma non tutte possono abbinare un'offerta gastronomica variegata ed autentica come la nostra.

PROSPETTIVE PER IL FUTURO

L'Ecomuseo, come detto fin dall'inizio, non aveva tanto l'obiettivo di attirare migliaia di turisti in valle, soprattutto considerando il fatto che Expa è un progetto nato solo l'anno scorso e che per ogni cosa nuova ci vuole tempo prima che attecchisca, ma soprattutto voleva riuscire a creare una rete di collaborazioni sul territorio. Detto ciò, sarebbe comunque necessario spostare l'attenzione su un TARGET TURISTICO DIVERSO E "CITTADINO" per avere più partecipazione agli eventi. La maggior parte della promozione svoltasi quest'anno ha toccato soprattutto la zona del cuneese e delle langhe, anche se ci sono comunque già state più partecipazioni da Torino e dalla Liguria rispetto alla scorsa edizione. Abbiamo quindi avuto modo di notare che il target cittadino è più curioso di conoscere la nostra realtà, in quanto completamente diversa dalla loro.

Visto che ora abbiamo un po' più di esperienza, potremmo presentare il progetto e farlo vendere direttamente da AGENZIE TURISTICHE che lavorano in incoming per provare a portare in valle qualche bus organizzato, proponendo i pacchetti di due giorni sperimentati quest'anno. In questo modo i costi aumenteranno sicuramente per i partecipanti (bisognerà aggiungere le spese di commissione delle agenzie), ma potremo avvalerci di figure professionali in grado di vendere i pacchetti "all inclusive" e di raggiungere un maggior numero di interessati, garantendo transfer e alloggio da abbinare alle singole attività.